



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – SISTEMI INFRASTRUTTURALI
COMPLESSI**

Assunto il 01/04/2025

Numero Registro Dipartimento 263

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4672 DEL 01/04/2025

Oggetto: Procedura ablativa ai sensi del DPR 327/01 per la realizzazione del “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco” - FSC 2007-2013 -CUP J96G13000040001. Liquidazione indennità di esproprio e di occupazione temporanea - Ditta Capristo Antonio

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;

il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;

la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;

il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;

la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;

la L.R. 1/06, art. 25 c.1;

la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";

il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;

la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;

il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con DGR n°665 a del 14/12/2022;

la Deliberazione della Giunta regionale n.572 del 24.10.2024 ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022”;

la DGR 751 del 27/12/2024 - avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del d. lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento - Infrastrutture e Lavori Pubblici - pubblicato sul sito WEB istituzionale il 2 dicembre 2024: individuazione;

il DPGR 77 del 27/12/2024 - conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" della Giunta Regionale della Regione Calabria.

la legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 – Legge di stabilità regionale 2025;

la legge Regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

la DGR n. 766 del 27 dicembre 2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

la DGR n. 767 del 27 dicembre 2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art.39,c.10,d.lgs.23/06/2011,n.118);
il DDG n. 13811 del 29/09/2023 di conferma, senza soluzione di continuità, le funzioni di R.U.P. dell'intervento "Collegamento IV lotto II stralcio Strada Mirto Crosia Longobucco" all'ing. Giuseppe Iiritano;

VISTI inoltre

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE d'individuazione delle risorse FSC a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi";
la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di rassegna delle somme a norma dei punti 2.3 e 2.4 della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012";
la Delibera della Giunta Regionale n. 109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'estero del Consiglio Regionale della Calabria;
la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 21 luglio 2015, tra l'altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;
il D. Lgs. n. 163/2006;
il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici";
il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";

la Decisione di esecuzione C (2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

la Deliberazione di Giunta Regionale n°73 del 2 marzo 2016 di approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESRFSE 2014-2020;

la Deliberazione n 45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell’Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 di “Approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

la Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 26.07.2019 di approvazione delle modifiche al documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”, approvato con la DGR 492/2017, per la Programmazione 2014/2020;

la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni approvati con D.G. n. 492 del 31.10.2017 successivamente modificati con la D.G.R n. 340 del 26.07.2019;

la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”;

l’Asse 7 – “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile”, l’Obiettivo Specifico 7.4 “Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne” e l’Azione 7.4.1 “Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle aree interne e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriali con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T” del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;

il decreto dirigenziale n. 12820 del 04/12/2020 di ammissione al Programma di operazioni selezionate ai sensi dell'art. 65 co. 6 del reg. (UE) 1303/2013 relativo all’intervento in oggetto;

PREMESSO CHE

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il Sud, stabilendo, tra l’altro, che gli interventi che saranno completati entro il 2015 saranno rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie;

la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l’altro, che, ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);

nella suddetta Delibera CIPE n. 62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l’intervento “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco”, per un costo totale di € 17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013;

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, *ratione temporis* applicabile;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

DATO ATTO CHE

con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare, il cui relativo quadro economico prevede un importo complessivo di € 17.000.000,00;

in data 19/02/2016 è stato sottoscritto un “Accordo fra pubbliche Amministrazioni” ai sensi dell’art. 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, con il quale la Regione Calabria e le Amministrazioni comunali di Longobucco e Cropolati hanno definito attività d’interesse comune la realizzazione dell’intervento di “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco- Comuni di Longobucco e Cropolati”;

con Deliberazione n. 68 del 02/03/2016 la Giunta Regionale ha preso atto del citato accordo ed ha autorizzato il Presidente a promuovere l’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell’art. 11 e seguenti della legge regionale n. 19 del 04/09/2001;

la conclusione dell’Accordo di Programma comporta l’approvazione del progetto dell’opera e l’imposizione sui suoli interessati del vincolo preordinato all’espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;

con Decreto del D.S. n. 1854 del 23/02/2017 è stata conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per la stipula di un Accordo di programma avente ad oggetto “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco” – Progetto Definitivo, ed è stato espresso l’assenso al suddetto progetto definitivo con le prescrizioni ed indicazioni delle amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per come risultanti dal verbale redatto in data 18 luglio 2016 con i relativi allegati, nonché con le prescrizioni ed indicazioni pervenute;

in data 25 aprile 2017 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Cropolati e dal Sindaco del Comune di Longobucco l’Accordo di Programma per la realizzazione del “Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco”, approvato con DPGR n. 56/2017;

CONSIDERATO CHE

tra le procedure prodromiche, finalizzate alla realizzazione dell’intervento di cui trattasi, è contemplata quella di esproprio delle aree incise per come individuale negli elaborati progettuali denominati Piano particellare di esproprio ed Elenco ditte espropriande, contenente l’indicazione delle aree da occupare, dei relativi intestatari catastali ed il calcolo delle relative indennità di espropriazione calcolate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, allegati al presente atto;

con Decreto del D.S. n. 8430 del 28/07/2017 è stata disposta l’occupazione d’urgenza, preordinata all’espropriazione, delle aree site nei comuni di Cropolati e Longobucco, specificatamente individuate nell’elenco delle particelle espropriande, come da “Piano Particellare d’Esproprio”, per la realizzazione del “Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto- Crosia- Longobucco” e determinata in via d’urgenza l’indennità provvisoria ai sensi del c. 1 art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;

a mezzo servizio postale Ufficio Unep di Castrovillari è stato notificato nelle forme di legge previste per gli atti processuali civili, alla ditta Catastale Capristo Antonio il Decreto DS n. 8430 del 28.07.2017, con cui si

disponeva l'occupazione di urgenza e conseguente immissione nel possesso e avviso di sopralluogo sugli immobili di titolarità della

Ditta catastale incisa, ricadenti nella particella n. 116 foglio 17 nel Comune di Cropalati;

in data 26.09. 2017 la Stazione Appaltante ha proceduto, in aderenza al DPR 327/01, all'immissione in possesso della particella n. 116 foglio di mappa 17 site nel Comune di Cropalati e ricadente nella titolarità della Ditta Catastale Sig. Capristo Antonio;

con PEC del 04/01/2018 prot. n. 2767 l'Organismo di Verifica ha provveduto ad inoltrare il Rapporto di Verifica trasmettendo il "Rapporto di Controllo finale RC04", esprimendosi positivamente riguardo alla verifica del progetto esecutivo di che trattasi;

in data 18/04/2018, mediante apposito verbale, è stato formalizzato il passaggio di consegne della Direzione dei Lavori, a seguito dell'espletamento della gara, all'RTP Engeko Scarl (capogruppo, Coopprogetti Soc. Coop. (mandante) e Ing. Mario Santagati (mandante);

con Decreto del Dirigente Generale n.3984 del 27/04/2018, è stato rettificato il decreto DG n. 8430 del 28/07/2017 sulla scorta delle integrazioni di cui alla nota n.19/2018, acquisita in atti con prot. n. 719936 del 27/02/2018;

con Decreto del Dirigente Generale n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

PRESO ATTO CHE:

la Stazione appaltante, in aderenza all'art 17 del DPR 327/01, comunicava l'intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a seguito di pubblicazione sul BURC n. 53 del 14.06.2017 dell'Accordo di Programma per la realizzazione del" Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco;

l'appaltatore ha trasmesso in data 25/10/2018 a mezzo pec, acquisita agli atti con protocollo n. 362401 del 25/10/2018, la relazione di stima e quantificazione indennità di espropriazione e i relativi allegati grafici (piano particellare d'esproprio, planimetrie catastali con relativa fascia d'esproprio), anche in esito ai sopralluoghi espletati;

con Decreto del Dirigente Generale n. 16272 del 27.12.2018 si è statuito di approvare la rideterminazione dell'indennità di esproprio, per come indicata nell'allegato A del citato atto, da corrispondere alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa;

con Decreto N. 5952 del 29/05/2020 si è dato atto che le funzioni di R.U.P. sono in capo al Dirigente del Settore "Infrastrutture di Trasporto";

la grave emergenza epidemiologica da Sars – Covid 19 ha attanagliato il nostro Paese riverberando delle innegabili ricadute negative sui procedimenti amministrativi - e in particolare nel caso de quo sull'iter di definizione della procedura ablativa in corso - dilatandone le tempistiche e procrastinando adempimenti e formalizzazione dei provvedimenti;

con Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso, le osservazioni e i documenti pervenuti nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti all'intervento *de quo* ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021 nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO CHE

con Decreto dirigenziale n. 4255 del 19.04.2022 il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente- Settore Valutazione -Autorizzazione Ambientale-Sviluppo Sostenibile ha statuito, tra l'altro:

-di prendere atto e, per l'effetto, di adottare il parere espresso dalla STV- Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 06/04/2022, con il quale è stato espresso parere di esclusione da altre procedure (VIA/Verifica Ass. VIA) in merito alla Valutazione Preliminare - ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi della variante progettuale relativa al progetto "Progettazione definitiva ed esecutiva, e realizzazione dell'asse viario Mirto Crosia – Longobucco – Sila – IV Lotto – II° Stralcio" restando valide le prescrizioni riportate nei pareri espressi nelle sedute del 28/11/2016 e del 25/11/2019 confluite rispettivamente nei Decreti n.15855 del 14/12/2016 e 4652 del 23/04/2020; - di estendere la validità del DDG n. 15855 del 14/12/2016 per ulteriori 5 anni confermandone le relative condizioni ambientali;

è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 16 maggio 2022 l'avviso dell'avvio del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Realizzazione del Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco" ai sensi dell'art. 13 comma 5 DPR 327/01 Testo Unico Espropri per come modificato dall'art. 13 bis comma 1 lett. b Legge 27 aprile 2022 n. 34 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" con cui si è disposto di prorogare di anni 2 il termine di validità della dichiarazione di Pubblica Utilità dichiarata con Accordo di Programma del 25 aprile 2017- approvata con DPGR n. 56 del 26.05.2017 e divenuto efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC n. 53 del 14.06.2017;

è stato adottato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 71 del 07.07.2022 avente ad oggetto la proroga di anni due (2) del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Realizzazione del Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco" ai sensi dell'art. 13 comma 5 DPR 327/01 Testo Unico Espropri per come modificato dall'art. 13 bis comma 1 lett. b Legge 27 aprile 2022 n. 34 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ;

l'intervenuta variante di fine lotto, formalizzata con l'adozione del Decreto DG n. 12612 del 19.10.2022, proposta dall'impresa esecutrice con la finalità primaria di ridurre l'impatto dell'opera sul territorio circostante e riguardante la rimodulazione del tracciato viario nel tratto finale di innesto alla viabilità esistente, ha determinato una parziale rivisitazione delle aree oggetto di esproprio. In particolare, la nuova previsione realizzativa, contemplando lo spostamento dell'asse viario verso valle di circa 15 ml, ha comportato delle variazioni, in taluni casi, in ordine all'estensione delle superfici oggetto di procedura ablativa;

le opere in variante consentono un miglior inserimento nel contesto territoriale riducendo significativamente, rispetto alle previsioni progettuali iniziali, l'impatto visivo delle scarpate dei rilevati e delle relative opere di contenimento e limitando fortemente le operazioni di espianamento degli ulivi presenti nelle aree adiacenti al tracciato ed interferenti con le attività di cantiere;

in particolare, a far data dal 01.12.2022 si è proceduto a notificare a mezzo servizio postale con raccomandata a. r. 68518251602-1 nelle forme degli atti processuali civili a mezzo Ufficio Unep di Castrovillari alla Ditta catastale Sig Capristo Antonio titolare della particella n. 116 Foglio di mappa 17 per un'estensione di complessivi mq 564,00 ricadente nel Comune di Cropolati, l'indennità rideterminata ai sensi del succitato decreto dirigenziale n. 12612 del 19.10.2022 (comunicazione in atti prot. n. 484594 del 03.11.2022);

con comunicazione pervenuta a mezzo pec 21.12.2022 acquisita in atti al prot. n. 572841 del 27.12.2022, il proprietario inciso rappresentato dall'Avv. Rosina Vennari, avanzava la richiesta di rettifica della qualità colturale dei terreni incisi (qualificati erroneamente come uliveti) anche ai fini di una corretta rideterminazione dell'indennità di esproprio, ribadendo la natura di agrumeti delle colture interessate dalla procedura ablativa;

con comunicazione del 29.12.2022 prot. n. 576527 l'Amministrazione Regionale rappresentava, a seguito della corrispondenza intercorsa, di aver già provveduto ad emendare la qualificazione colturale dei terreni interessati dalla procedura de qua e che, una volta acquisita la volontà della ditta catastale di prestare adesione all'indennità proposta e ricevute le evidenze documentali attestanti la piena titolarità dei beni incisi, la stessa avrebbe provveduto a ristorare, a titolo di indennità di esproprio, la Ditta Catastale Sig. Antonio Capristo liquidando le relative somme così rideterminate;

con comunicazione acquisita in atti al prot. n. 21206 del 18.01.2023 pervenuta a mezzo pec rappresentava di voler condividere l'indennità di espropriazione proposta per un totale di euro 6.721,00 (di cui euro 5.499,00 per indennità di esproprio ed euro 1.222,00 per occupazione di urgenza particella n. 116 foglio di mappa 17 ricadente nel Comune di Cropolati di estensione pari a mq 564,00) e allegava la documentazione di seguito indicata attestante la piena e libera titolarità sugli immobili incisi dalla procedura ablativa:

- Scrittura privata autenticata Rep. n. 41214, Racc. 17344 dinanzi a Notar Dott. Pietro Pisano del 07.12.1991 avente ad oggetto l'acquisto in capo al titolare inciso Ditta Capristo Antonio dell'immobile interessato dalla procedura ablativa pendente (particella n. 116 Foglio di mappa 17 Comune di Cropolati);
- Certificato di destinazione urbanistica – Comune di Cropolati del 17.06.1991 A. 41214;
- Indicazione delle proprie coordinate bancarie;

l'importo complessivo riparametrato di cui al Decreto del Dirigente di Settore n. 12612 del 19.10.2022 da corrispondere alla Ditta catastale Sig. Antonio Capristo ammonta a complessivi euro 6.721,00 (di cui euro 5.499,00 per indennità di esproprio ed euro 1.222,00 per occupazione di urgenza particella n. 116 foglio di mappa 17 ricadente nel Comune di Cropolati di estensione pari a mq 564,00) e trova copertura sul Capitolo di spesa U2401080108;

RAVVISATA, pertanto, a seguito di disamina delle relative evidenze documentali della Ditta catastale Capristo Antonio, acquisite con comunicazione prot. n. prot. n. 21206 del 18.01.2023 pervenuta a mezzo pec e attestanti la piena e libera proprietà degli immobili incisi dalla procedura di esproprio, la necessità di procedere, ai fini dell'emissione del Decreto di esproprio, alla liquidazione nei confronti della Ditta catastale Sig. Capristo Antonio della somma pari a complessivi euro 6.721,00 (di cui euro 5.499,00 per indennità di esproprio ed euro 1.222,00 per occupazione di urgenza, particella n. 116 foglio di mappa 17 ricadente nel Comune di Cropalati di estensione pari a mq 564,00);

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47 del 23 dicembre 2011, che la procedura di che trattasi trova copertura all'interno dei quadri economici degli interventi;

VISTO

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, *ratione temporis* applicabile;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA

l'allegata scheda di liquidazione n. 2640_2025, generata telematicamente ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

l'esito positivo della richiesta effettuata presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 48 bis DPR 602/73 codice identificativo n.

Preso atto che la narrativa costituisce parte integrante del presente decreto, su proposta del R.U.P..

DECRETA

1. di provvedere, a seguito di disamina delle relative evidenze documentali trasmesse con comunicazione pec prot. n. 21206 del 18.01.2023 alla liquidazione nei confronti della Ditta Catastale Sig. Capristo Antonio della complessiva somma di euro **6.721,00** (di cui euro **5.499,00** per indennità di esproprio ed euro **1.222,00** per occupazione di urgenza, particella n. 116 foglio di mappa 17 ricadente nel Comune di Cropalati di estensione pari a mq 564,00) incisa dalla presente procedura ablativa afferente l'intervento per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco" CUP: J96G13000040001;
2. di dare atto che la copertura finanziaria stimata degli oneri derivanti dalla liquidazione di che trattasi trova copertura sul capitolo di **Bilancio U2401080108**, giusto impegno 4464/2022;
3. di notificare il presente provvedimento alla Ditta catastale Capristo Antonio;
4. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della citata normativa;
5. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Redattore
Roberto Luigi Ruffolo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal RUP
Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)